

lui governo e Ducato nell' Anno 745. Anno nondimeno , che a grandi calamità fu sottoposto in Occidente ed Oriente per la terribil pestilenza , che secondo l' attestato di Teofane (a) ebbe principio in Sicilia e Calabria , e diffondendosi poi per la Grecia , arrivò a flagellar anche Costantinopoli con istrage incredibile de' Popoli , e continuò qualche Anno dipoi . Narra quello Storico gli strani effetti di questo indomito malore , di cui non profitto punto il traviato Imperador Costantino .

(a) Theoph.
in Cronog.

Anno di CRISTO DCCXLVII. Indizione XV.
di ZACHERIA Papa 7.
di COSTANTINO Copronimo Imper. 28. e 7.
di RACHIS Re 27.

FU oggetto di ammirazione alla Francia , e all' Italia in quest' Anno la risolucion presa da *Carlomanno* , Fratello di *Pippino* , di abandonar le grandezze del Secolo , e di abbracciar l' umile vita Monastica . Gli era preceduto coll' esempio *Unaldo* , o sia *Unoldo* Duca di Aquitania , che due Anni prima , ceduto al Figliuolo il Ducato , e preso l' Abito Monastico , si diede a far penitenza de' suoi peccati , (b) ma con lasciar in fine una svantaggiosa memoria di se presso molti , perchè da lì a venticinque Anni , essendo morto il Figliuolo *Waifario* Duca , e il Re *Pippino* , se ne tornò al Secolo , e al governo de' suoi Stati , e ripigliò Moglie dopo sì lungo divorzio . Ora *Carlomanno* , reo anch' egli di molte crudeltà , a persuasione , per quanto si crede , del santo Arcivescovo *Bonifazio* venne in Italia , e presentatosi a Papa *Zacheria* , fece di molti doni alla Basilica di San Pietro , ed esposto il suo pensiero , ottenne da esso Pontefice la sacra Tonsura , o sia la veste Monastica . Passato dipoi nel Monte Soratte , dove si credea , che fosse stato nascoso *San Silvestro* Papa , quivi edificò un Monistero , attendendo da lì innanzi a i santi esercizj del Monachismo . Ma perchè frequenti erano le visite , che a lui facevano i Nobili Franzesi , allorchè capitavano a Roma , veggendo egli di non poter quivi trovar la quiete desiderata , di là si trasferì al celebre Monistero di Monte Casino , e sotto l' Abate *Petronace* , tuttavia vivente , colla profession religiosa obbligò il resto de' suoi giorni a quel sacro istituto . Leone Ostiense (c) , ed altri raccontano varie pruove fatte della di lui Umiltà e Pazienza . Ma non è già vietato il credere una favola ,

(b) Mabill.
in Annal.
Benedict.

(c) Leo Chr.
Casinens. l. 1.
cap. 7.